



Città di Spoleto®

Pag. 1 di 17

| |
|---|
| DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023 |
|---|

BARBETTI MATERIALS S.P.A. CAVA SITA IN LOCALITÀ VALLOCCHIA NEL COMUNE DI SPOLETO AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ ESTRATTIVA AI SENSI DELL'ART. 8 L.R. 2/2000 SS.MM.II.ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006 P.A.U.R. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE MASSICCIO IN LOC. VALLOCCHIA (COMUNE DI SPOLETO) - 1 FASE ATTUATIVA (1-10 ANNO) DEL GIACIMENTO DI CAVA IN AMPLIAMENTO RICONOSCIUTO NELLA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE DEL 27/04/2022 E RATIFICATA IN CONSIGLIO COMUNALE CON IL N. 25 DEL 26/05/2022 (COD. PRATICA 1/93/2023)

IL DIRIGENTE**visti:**

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il piano generale di riorganizzazione e del funzionigramma;
- il decreto sindacale n. 16 del 20/04/2022 e ss.mm. ii. con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra gli altri, all'ing. Francesco Zepparelli per il Dipartimento per la Transizione Ecologica ed Energetica, Economia Circolare, Biodiversità e Paesaggio, Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Pubblico Comunale;

richiamati:

- il decreto legislativo n. 267/2000 recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 7 agosto del 1990 n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 sulle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante riordino della disciplina riguardante l'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e, in particolare, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato numero 4/2 allo stesso;
- lo statuto comunale vigente;

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;
- la norma ISO 14001:2015 e il Regolamento UE 2017/1505;

visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09/05/2023 – approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, con nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09/05/2023 – approvazione del Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2023-2025 e relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 01/06/2023 – approvazione e assegnazione del P.E.G. 2023-2025 (dotazioni finanziarie – umane – strumentali);
- la deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 20/07/2023 di approvazione della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000 e assettamento generale di bilancio ai sensi dell'articolo 175 comma 8 del decreto legislativo n. 267/2000;
- la deliberazione della giunta comunale n. 248 del 31/08/2023 di approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 - ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 – (PIAO);
- il decreto sindacale n. 16 del 20/04/2022 con il quale è stata definita la riorganizzazione dell'ente, con l'istituzione, fra gli altri, del Dipartimento n. 8 per la transizione ecologica ed energetica, economia circolare, biodiversità e paesaggio, valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico comunale ed è stato conferito l'incarico di dirigente all'Ing. Francesco Zepparelli;
- il decreto dirigenziale n. 132 del 02/12/2022 di conferimento degli incarichi dell'area delle posizioni organizzative del dipartimento comunale n. 8 per il periodo 01/12/2022-30/11/2025, con il quale, fra l'altro, è stato designato il Dott. Geol. Riccardo Cardinali quale responsabile P.O. del settore transazione ecologica e energetica economia circolare biodiversità paesaggio ambiente e vigilanza edilizia;
- la determinazione dirigenziale n. 1750 del 16/12/2022 recante organizzazione e attribuzione di specifiche responsabilità al personale del dipartimento comunale n. 8;

considerati:

- l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2000 ss.mm.ii.;
- il R.R. 3/2005 ss.mm.ii.;
- il P.R.G. del Comune di Spoleto vigente;

premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 2691 del 07/04/2004 (pubblicata nel BUR n. 20 del 12/05/2004) è stato dato giudizio favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5 L.R.

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

11/98 – procedura di V.I.A., e approvato il progetto di ampliamento della cava sita in loc. Vallocchia di Spoleto Ditta Tecnocal Srl , ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2000;

- con riconoscimento del Giacimento di Cava, avvenuto con Deliberazione di Giunta della Provincia di Perugia n. 39 del 21/02/2011 e Deliberazione di Giunta del Comune di Spoleto n. 64 del 23/03/2011 (Pubblicata nel B.U.R. Umbria n. 16 del 19/04/2011), è stato stabilito che il progetto definitivo per l'esercizio dell'attività estrattiva all'interno del giacimento oggetto della presente determinazione non debba essere sottoposto a procedura di V.I.A., con la prescrizione della Regione Umbria (contenuta nel verbale di copianificazione dell'08/02/2011) di tenere comunque conto delle prescrizioni approvate con Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 2691 del 07/04/2004;

- la cava Barbetti Materials S.p.A. (ex Tecnocal S.r.l.) è attualmente autorizzata con Determinazione Dirigenziale del Comune di Spoleto n. 1120 del 23/09/2011;

- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 19/02/2019 è stata approvata l'ultima variante morfologica (ai sensi della L.R. 2/2000 ss.mm.ii. art. 8 c. 6) alla vigente autorizzazione n. 1120 del 23/09/2011 all'esercizio dell'attività estrattiva;

- con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 13/02/2020 si è dato atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della Tecnocal S.r.l. nella Barbetti Materials S.p.A. e della volturazione della polizza coface n. 1938602 di €. 1.092.789,00 con appendice n. 2 del 21/01/2020, con effetto dal 01/01/2020 (prot. n. 6502 del 06/02/2020);

- la Barbetti Materials S.p.A., ai sensi dell'art. 13 c. 1 della L.R. 2/2000 e dell'art. 28 c. 2 del R.R. 3/2005, con istanza acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 51963 del 23/10/2020, completa degli allegati elaborati tecnici e descrittivi e della relazione del direttore dei lavori di cava redatta ai sensi dell'art. 28 c. 2 del R.R. 3/2005 ss.mm.ii., ha richiesto il collaudo parziale delle opere realizzate;

- con verbale di sopralluogo del 27/11/2020 (rapp. 38/2020), trasmesso dalla Regione Umbria con nota acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 59012 del 30/11/2020, si dichiara che dalle verifiche effettuate le aree oggetto di coltivazione, individuate nell'elaborato allegato al verbale, sono state correttamente eseguite come previsto dal progetto di cava e dagli atti autorizzativi;

- con PEC protocollo n. 33616 del 19/05/2021 la Barbetti Materials S.p.A. ha trasmesso l'appendice n. 3 del 30/03/2021, alla polizza Coface n. 1938602, con la riduzione ad €. 382.365,00 della polizza fideiussoria, prevista dall'art. 10 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii., in seguito all'esito positivo del collaudo parziale effettuato;

- con nota PEC acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 48309 del 03/08/2021 la Barbetti Materials S.p.A. ha chiesto la proroga dei termini dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 8 c. 4 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii.;

- è stata trasmessa dalla Ditta Barbetti Materials S.p.A. in data 16/09/2021 acquisita dal Comune di Spoleto con protocollo n. 57744, la polizza AXA n. 407459196 del 15/09/2021 di €. 382.365,00, con validità estesa sino alla data del 23/09/2023, che sostituisce la polizza Coface n. 1938602 del 30/03/2021, così come previsto dall'art. 10 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii.;

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

- a seguito del sopralluogo avvenuto alla presenza della ditta Barbetti Materials S.p.A., del Comune di Spoleto e della Regione Umbria, che ha dato esito positivo in merito alla corretta esecuzione dei lavori e delle opere di recupero ambientale previste, con Determinazione Dirigenziale n. 962 del 21/09/2021 è stata prorogata di anni 2 (due) l'autorizzazione vigente (Determinazione Dirigenziale n. 1120 del 23/09/2011) della cava sita in loc. Vallocchia della ditta Barbetti Materials S.p.A. a partire dalla scadenza naturale della stessa 23/09/2021 fino al 23/09/2023, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2 del 03 gennaio 2000, vincolando la ditta al rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo Determinazione Dirigenziale n. 1120 del 23/09/2011 e nelle successive varianti intervenute;

- a seguito di istanza di ampliamento del giacimento di calcare massiccio, presentato dalla Ditta Barbetti con protocollo n. 35278 del 27/07/2020, per il sito in loc. Vallocchia nel comune di Spoleto, con Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 4041 del 28/04/2022 sono state adottate le risultanze della Conferenza di copianificazione ed è stata dichiarata conseguentemente la disponibilità dell'ampliamento della coltivabilità del Giacimento di cava, già denominato "Vallocchia" nel Comune di Spoleto;

- che le prescrizioni tecniche riportate nel verbale di copianificazione sono le seguenti:

- **prima della presentazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 3/2005:**

R-1. dovranno essere fisicamente apposti i caposaldi numerati atti a delimitare in maniera univoca il perimetro del giacimento. Tale apposizione dovrà essere fatta oggetto di specifica relazione che, sotto forma di perizia giurata, contenga: I) rappresentazione fotografica di ogni caposaldo; II) georeferenziazione; III) planimetria generale rappresentante il complesso dei caposaldi apposti;

R-2. l'intera area di giacimento dovrà essere delimitata da apposita recinzione dotata di idonea segnaletica di sicurezza – cartelli ammonitori;

- **in fase di approvazione del progetto di coltivazione del giacimento dovrà:**

R-3. essere appositamente autorizzata dai competenti Uffici, se prevista, la realizzazione di eventuali opere idrauliche e/o lo scarico delle acque;

R-4. il proponente dovrà provvedere (ai sensi dell'art. 6 comma 4, della L.R. 2/2000 ed in aggiunta all'impianto di un nuovo bosco all'interno dell'area di cava) alla realizzazione di un imboschimento per una superficie pari a quella oggetto di certificazione A.F.O.R., m² 60.000, su terreni idonei di cui il richiedente abbia o abbia ottenuto la disponibilità nell'ambito del Comune interessato o di Comuni limitrofi (intervento di Compensazione Ambientale). Tale intervento compensativo, previsto anche dall'art. 7 comma 2 del L.R. 28/2001, dovrà essere autorizzato dai competenti Uffici e potrà essere sostituito dal versamento di un contributo di onere equivalente al costo presunto dell'imboschimento, e relative cure colturali per i primi cinque anni, da versare alla Regione, in unica soluzione o in alternativa per il cinquanta per cento antecedentemente il rilascio dell'autorizzazione o della

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023

concessione e per il restante cinquanta per cento in cinque rate annuali di pari importo, e finalizzato ad interventi di miglioramento del patrimonio boschivo, privilegiando quelli di imboscamento;

- **la documentazione progettuale, in fase di progettazione definitiva, dovrà essere integrata con i seguenti elaborati:**

R-5. Piano di Gestione dei Rifiuti Estrattivi di cui al D.Lgs. 117/2008;

R-6. Piano di manutenzione a cadenza annuale delle opere di riambientamento;

- **in fase di coltivazione del giacimento dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:**

R-7. si dovranno adottare delle misure di salvaguardia e protezione delle acque superficiali e sotterranee riducendo il rischio di possibili sversamenti accidentali di liquidi pericolosi, oli, ecc. da parte dei macchinari in movimentazione. Tutte le operazioni di manutenzione delle attrezzature e macchine dovranno svolgersi in aree protette appositamente allestite;

R-8. qualora si verifichi un evento dal quale possa scaturire una situazione di potenziale contaminazione, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006.

- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 26/05/2022 è stata ratificata l'adesione all'accordo manifestata dal rappresentante Comunale in sede di copianificazione, ai sensi del comma 17 dell'art. 5Bis della L.R. 2/2000 ss.mm.ii., e pertanto è stata approvata la variante allo strumento urbanistico comunale vigente del giacimento riconosciuto;

- in data 13/12/2022 la Ditta Barbetti Materials S.p.A. ha provveduto al pagamento degli oneri di compensazione spettanti al Comune di Spoleto, ai sensi della D.G.C. n. 71 del 19/02/2002, pari ad €. 169.782,89, secondo quanto contenuto nella perizia acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 28932 del 11/05/2022;

- con istanza PEC protocollo n. 46835 del 03/08/2023 la Barbetti Materials S.p.A. ha richiesto la revisione del periodo di validità della proroga dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.L. n. 18 del 17/03/2023 convertito con modifiche nella Legge n. 27 del 24/04/2020, concessa con Determinazione Dirigenziale n. 1131 del 25/08/2023;

considerato che:

- con nota acquisita al protocollo della Regione Umbria con il n. 79347/2023 la Barbetti Materials S.p.A. ha presentato istanza di PAUR inerente l'intervento "art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 P.A.U.R. progetto di ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) - 1° fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella conferenza di copianificazione del 27/04/2022 (ratificata in Consiglio Comunale con il n. 25 del 26/05/2022) (cod. pratica 1/93/2023)";

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

- i documenti inerenti il procedimento di P.A.U.R. sono depositi nel cloud della Regione Umbria: <https://owncloud.regione.umbria.it/owncloud/index.php/s/hX62S67EKfOt90>, come indicato nella nota della Regione acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 22789 del 13/04/2023 (prot. Reg. Umb. n. 83553 del 12/04/2023) e dove si richiedeva la verifica della documentazione presentata dal proponente e il nominativo del rappresentante unico (RU) designato;
- il progetto relativo al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva è costituito dai seguenti elaborati descrittivi e tavole che, seppur non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e sono depositati nel cloud della Regione Umbria:

| |
|---|
| A4.2.00 - Autorizzazione estrattiva - Indice dei documenti |
| A4.2.01 - Domanda di autorizzazione estrattiva |
| A4.2.02 - Relazione tecnico-economica (allegato a) |
| A4.2.03 - Titolo di disponibilità dei terreni (allegato b) |
| A4.2.04 - Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (allegato c) |
| A4.2.05 - Dichiarazione (allegato d) |
| A4.2.06 - Informazione antimafia (allegato e) |
| A4.2.07 - Elaborato A - Relazione tecnica illustrativa |
| A4.2.08 - Elaborato B - Relazione geologica e geotecnica |
| A4.2.09 - Elaborato C - Computo Metrico Estimativo |
| A4.2.10 - Elaborato D - Relazione Ecologica |
| A4.2.11 - Elaborato E - Documentazione fotografica |
| A4.2.12 - Tavola 01-1 - Corografia generale su base CTR |
| A4.2.13 - Tavola 01-2 - Corografia generale su base foto aerea |
| A4.2.14 - Tavola 01-3 - Viabilità interessata dall'area oggetto dell'intervento |
| A4.2.15 - Tavola 02-1 - Planimetria catastale con individuazione caposaldi e vertici giacimento |
| A4.2.16 - Tavola 02-2 - Piano particellare e previsioni dello strumento urbanistico |
| A4.2.17 - Tavola 03-1 - Piano topografico dello stato attuale gennaio 2022 e vertici dell'area del giacimento |
| A4.2.18 - Copia perizia giurata apposizione caposaldi corrispondenti ai vertici dell'area del giacimento |
| A4.2.19 - Tavola 03-2- Piano topografico dello stato attuale gennaio 2022 con tracce delle sezioni e modelli 3D |
| A4.2.20 - Tavola 04-1 - Piano topografico stato finale Fase n° 1 (al 10° anno) con vertici dell'area del giacimento e dell'area in coltivazione |
| A4.2.21 - Tavola 04-2 - Piano topografico dello stato finale della Fase n° 1 (al 10° anno) con tracce delle sezioni |

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

| |
|---|
| A4.2.22 - Tavola 04-3 - Piano topografico stato finale del Giacimento (al 20° anno) e modelli 3D |
| A4.2.23 - Tavola 05-1 - Vegetazione area del Giacimento e verifica aree boscate |
| A4.2.24 - Tavola 06-1 - Planimetria generale stato attuale aree estrattive, viabilità interna, depositi e stoccaggi, movimentazione, lavorazione, dell'area del giacimento |
| A4.2.25 - Tavola 06-2 - Planimetria generale stato finale Fase n° 1 (al 10° anno) aree estrattive, viabilità interna, depositi e stoccaggi, movimentazione, lavorazione, dell'area del giacimento |
| A4.2.26 - Tavola 06-3 - Planimetria piste di arroccamento |
| A4.2.27 - Tavola 07-1 - Fasi di coltivazione - individuazione planimetrica |
| A4.2.28 - Tavola 08-1 - Sezioni longitudinali dello stato attuale e dello stato di progetto della Fase n° 1 (al 10° anno) - Calcolo volumi |
| A4.2.29 - Tavola 08-2 - Sezioni trasversali dello stato attuale e dello stato di progetto della Fase n° 1 (al 10° anno) |
| A4.2.30 - Tavola 09-1 - Carta del paesaggio allo stato attuale e allo stato finale del Giacimento |
| A4.2.31 - Tavola 09-2 - Carta della visibilità locale |
| A4.2.32 - Tavola 09-3 - Carta della visibilità territoriale |
| A4.2.33 - Tavola 09-4 - Previsione di ricostruzione del paesaggio al termine del Giacimento |
| A4.2.34 - Tavola 10-1 - Carta della vegetazione dello stato attuale |
| A4.2.35 - Tavola 10-2 - Carta della vegetazione stato finale Fase n° 1 (al 10° anno) - Stato della riambientazione |
| A4.2.36 - Tavola 10-3 - Carta della vegetazione stato finale del Giacimento (al 20° anno) - Riambientazione finale |
| A4.2.37 - Tavola 10-4 - Fasi di coltivazione e riambientazione - riepilogo cronologico e modalità di piantagione delle essenze |
| A4.2.38 - Tavola 10-5 - Particolari esecutivi opere di riambientazione e piano di manutenzione |
| A4.2.39 - Ricevuta diritti di segreteria |
| A4.2.40 - Elaborato F - Piano di gestione dei rifiuti da attività estrattiva redatto ai sensi del D.Lgs. 117/08 |
| A4.2.41 - Planimetria individuazione superfici fasi del Giacimento in rapporto ai criteri di cui all'allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 |

- in riscontro alla nota Regionale sopra riportata sono pervenute richieste di integrazioni documentali da parte del Rappresentante Unico Regionale a cui è seguita formale richiesta alla ditta Barbetti con nota prot. Reg. n. 102481 del 09/05/2023 ed a cui la Ditta ha risposto presentandole con PEC acquisita al protocollo della Regione Umbria n. 136164 del 06/06/2023;

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

- con nota PEC della Regione Umbria n. 142707 del 12/06/2023 (acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 35130 del 12/06/2023), la Regione Umbria ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale dell'avviso al pubblico e di tutta la documentazione comprensive delle integrazioni (pubblicato anche dal Comune di Spoleto nell'Albo Pretorio dell'Ente), a cui non sono seguite osservazioni da parte del pubblico nei termini previsti;
- con ulteriore PEC del 17/07/2023 protocollo Reg. n. 179294 (protocollo di acquisizione del Comune n. 43148 del 18/07/2023) sono stati invitati i RU coinvolti nel procedimento a formulare eventuali richieste di integrazioni (ai sensi dell'art. 27-bis c. 5 del D.Lgs 152/06), in risposta della quale non sono state richieste ulteriori integrazioni;
- in data 08/09/2023 con PEC n. 206447 (protocollo di acquisizione del Comune n. 52930 del 08/09/2023) la Regione ha indetto la prima riunione di conferenza di servizi per il giorno 25/09/2023;
- nell'ambito della prima conferenza di servizi è emersa la posizione del R.U. della Regione Umbria, riportata nel verbale della prima riunione depositato nel cloud della Regione Umbria, con le seguenti condizioni ambientali:
 - Condizione ambientale n. 0 - ottemperanza al progetto di monitoraggio ambientale (P.M.A.);
 - Condizione ambientale n. 1 - dovranno essere effettuati sopralluoghi periodici per la verifica delle opere di riambientazione, documentati da verbali sottoscritti e corredati da documentazione fotografica da allegare alla relazione annuale, che dovranno tener conto del buone sito della riambientazione, ricomposizione naturale e paesaggistica. Ciò dovrà essere rispondente alle foto simulazioni 3D effettuate già ante operam a seguito del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, così che si possa intervenire per tempo in caso di mancati attecchimenti e fallanze;
 - Condizione ambientale n. 2 - le aree di rimboschimento vengano realizzate in conformità alle potenzialità vegetazionale dell'area, utilizzando esclusivamente specie autoctone e in particolare specie arboree appartenenti all'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. n. 28/2000;
 - Condizione ambientale n. 3 - si tenga conto di quanto previsto nel piano di monitoraggio al fine di verificare che la riambientazione abbia esito positivo e permettendo di intervenire in tempo qualora si evidenzi un mancato attecchimento o delle fallanze;
 - Condizione ambientale n. 4 - venga rispettato il piano di manutenzione in progetto (documento A3.3.17 Tav. 7)
- nella stessa seduta di conferenza di servizi il R.U. del Comune di Spoleto ha rappresentato la necessità di un approfondimento in ordine alla competenza per il rilascio del nulla osta del vincolo idrogeologico;
- in data 05/10/2023 con PEC n. 223942 (protocollo di acquisizione del Comune n. 59733 del 05/10/2023) la Regione ha indetto la seconda riunione di conferenza di servizi per il giorno 23/10/2023;
- nell'ambito della seconda conferenza di servizi è stato riferito l'esito degli approfondimenti relativamente al nulla osta del vincolo idrogeologico da parte del R.U. della Regione Umbria, da cui è

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

emerso che l'Ente competente ai sensi dell'art. 61 del Regolamento Regionale n. 7/2002 è il Comune essendo in presenza di attività che comportano movimenti di terreno con cambiamento permanente di destinazione d'uso di terreni e che la compatibilità degli interventi è certificata da professionisti abilitati competenti ai sensi dell'art. 127 c. 1 della L.R. n. 1/2015. Stante quanto richiamato non risulta necessario il nulla osta del vincolo idrogeologico da parte del Comune di Spoleto in quanto il proponente nella documentazione allegata all'istanza ha già presentato certificazione a firma di professionista abilitato (elaborato A4.3.02-certificazione vincolo idrogeologico);

- nell'ambito della seconda riunione della conferenza di servizi, preso atto delle posizioni unitarie espresse dalle R.U. e considerati i contenuti delle condizioni ambientali prescritte gli RU hanno espresso all'unanimità la sussistenza delle condizioni per la formulazione di un giudizio favorevole di compatibilità ambientale in ordine al progetto di ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) - 1° fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella conferenza di copianificazione del 27/04/2022 (ratificata in Consiglio Comunale con il n. 25 del 26/05/2022) (cod. pratica 1/93/2023), stabilendo che, ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/06, l'efficacia temporale del giudizio di compatibilità ambientale è pari ad anni 10;

- nella stessa seduta della seconda conferenza di servizi, una volta verificata la sussistenza delle condizioni per l'espressione del Giudizio favorevole di compatibilità ambientale (VIA) da parte delle R.U., si è proceduto alla verifica della sussistenza delle condizioni per l'approvazione del progetto e di conseguenza è stato approvato il progetto, con le seguenti prescrizioni:

- posizione del R.U. della Regione Umbria:
 - 1) titolo abilitativo autorizzazione paesaggistica: all'interno dell'autorizzazione paesaggistica, rilasciata dal Comune di Spoleto, dovrà essere inserita la condizione 1: dovranno essere effettuati sopralluoghi periodici per la verifica delle opere di riambientazione, documentati da verbali sottoscritti e corredati da documentazione fotografica da allegare alla relazione annuale, che dovranno tener conto del buon esito della riambientazione, ricomposizione naturale e paesaggistica. Ciò dovrà essere rispondente alle foto simulazioni in 3D effettuate già ante operam a seguito del rilascio dell'autorizzazione Paesaggistica, così che si possa intervenire per tempo in caso di mancati attecchimenti e fallanze;
 - 2) titolo abilitativo autorizzazione cava: all'interno dell'autorizzazione di cava, rilasciata dal Comune di Spoleto, dovranno essere riportate le prescrizioni di cui al punto 2.1 e 2.2:
 - condizione 1: dovranno essere riportate le prescrizioni contenute nell'approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione di cui al D.Lgs 117/2008;
 - condizione 2: dovrà essere trasmessa copia cartacea e digitale (pdf e dwg 3D) del progetto alla sezione regionale risorse minerarie e vigilanza (servizio regionale risorse idriche, acque pubbliche, attività estrattive, bonifiche).
- posizione del R.U. delle amministrazioni periferiche dello Stato (SABAP Umbria):

Città di Spoleto



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023

- condizione ambientale 1 (ante-operam): è prevista la figura di un archeologo professionista a carico della committenza per le seguenti attività: il proprietario, tramite l'archeologo incaricato, dovrà effettuare una ricognizione dell'area soggetta ad ampliamento per la verifica della presenza di materiale fittile in dispersione con presentazione della relativa documentazione alla SABAP Umbria prima dell'invio all'autorità di vigilanza e controllo;
 - condizione ambientale 2 (in corso d'opera): il proponente tramite l'archeologo dovrà ottemperare all'uso esclusivo di mezzi meccanici a benna liscia nelle fasi di escavazione dello strato soprastante al massiccio a partire dalla quota superiore verso il basso, controllabili a livello stratigrafico, almeno fino al raggiungimento dello strato roccioso;
 - condizione ambientale 3: annullata
 - condizione ambientale 4: annullata
 - condizione ambientale 5 (in corso d'opera): il proponente dovrà presentare a SABAP Umbria una relazione tecnico-scientifica sull'attività di sorveglianza svolta dello strato del suolo rimosso di ogni singola fase, corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica, a firma dell'archeologo medesimo, anche in assenza di rinvenimenti;
 - condizione ambientale 6 (in corso d'opera): il proponente in caso di eventuali ritrovamenti di interesse storico archeologico avvenuti in corso d'opera, di cui dovrà essere data immediata comunicazione alla SABAP Umbria, sospendendo nel frattempo i lavori, potrebbero comportare modifiche alle opere previste in progetto, nonché approfondimenti di scavo volti alla comprensione della situazione stratigrafica, a totale carico della committenza;
 - condizione ambientale 7 (ante-operam): il proponente dovrà comunicare l'inizio dei lavori, con anticipo di almeno 15 gg., onde permettere alla SABAP Umbria i sopralluoghi ispettivi di competenza;
 - condizione ambientale 8 (in corso d'opera): il proponente, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, dovrà far riferimento alla condizione ambientale del R.U. Regionale rilasciata in occasione della prima riunione della conferenza di servizi (cond. amb. n. 1 R.U. della Regione Umbria);
 - condizione ambientale 9 (ante-operam): il proponente dovrà procedere alla nomina dell'archeologo in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20/05/2019, a spese della committenza, da comunicare alla SABAP Umbria prima dell'inizio lavori.
- con nota protocollo n. 64969 del 25/10/2023 la Ditta Barbetti Materials S.p.A. ha comunicato l'assolvimento degli obblighi di compensazione ambientale nei confronti della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii.;
- con nota trasmessa con PEC, acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 67324 del 06/11/2023, la Regione Umbria ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 11563 del 06/11/2023, con cui è stato approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione (PGRE), ai sensi dell'art. 5 c. 6 del

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

D.Lgs. n. 117/2008, relativo alla cava sita in loc. Vallocchia nel Comune di Spoleto (PG), proponente Soc. Barbetti Materials S.p.A., in seno al P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 (cod. pratica 1/93/2023), stabilendo che l'approvazione del PGRE è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) l'accumulo dei materiali non utili derivanti dalla coltivazione, quali il terreno vegetale, il cappellaccio, le terre non inquinate, gli sterili di coltivazione, i trovanti di terre e rocce da scavo non utilizzabili come materiali di cava o loro associati, e non inquinati, venga effettuato solo all'interno delle aree di cava e gli stessi siano completamente riutilizzati per i lavori di recupero delle aree coltivate. Il loro periodo di deposito non dovrà, in ogni caso, essere superiore ai tre anni. L'eventuale loro esubero sia trattato secondo i dettami stabiliti dalla normativa specifica vigente per il riutilizzo all'esterno del luogo di produzione;

2) per lo stoccaggio temporaneo in cumuli dei rifiuti estrattivi sia:

- garantita la stabilità delle scarpate ed impedito qualsiasi scivolamento e/o rotolamento dei materiali stoccati e gli stessi siano utilizzati, gestiti e mantenuti in efficienza senza creare pericoli per la salute umana e senza usare procedimenti o metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza creare rischi per l'acqua, per l'aria, per il suolo, per la fauna e per la flora, senza causare inconvenienti da rumori o odori e senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse. A tal fine detti cumuli dovranno essere obbligatoriamente rinverditi quando il loro periodo di deposito superi i dodici mesi;
- ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 128/59, prodotta specifica verifica di stabilità con cadenza almeno annuale;
- rispettata la morfologia di accumulo dei rifiuti estrattivi assentita nella morfologia di restituzione ambientale del progetto di cava;
- evitato il ruscellamento/dilavamento dei cumuli di rifiuti estrattivi depositati e non ancora utilizzati per il ripristino ambientale del sito, garantendo, altresì, il loro rinverdimento tempestivo una volta utilizzati nella risagomatura dei versanti e/o del fondo cava;

3) per i lavori di recupero ambientale della cava, riempimento dei vuoti e delle volumetrie prodotti dall'attività estrattiva, riambientamento, rimodellazione delle scarpate, sistemazioni ambientali e similari, siano utilizzati prioritariamente i materiali non utili preventivamente stoccati e di cui al precedente punto 1), mentre l'utilizzo eventuale di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri esterni, che soddisfino i requisiti disposti dal D.Lgs. 117/2008 e dalla normativa specifica vigente sul riutilizzo di terre e rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), siano utilizzate solo nel caso che i predetti materiali non utili presenti in cava risultino insufficienti;

4) la Soc. Barbetti Materials S.p.A. è tenuta ad avere un registro delle quantità esatte di rifiuti di estrazione solidi e liquidi prodotti, pena la revoca dell'autorizzazione all'attività estrattiva, ai sensi del punto 5-bis dell'art. 5 del D.Lgs. 117/08;

- con nota PEC acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 68274 del 09/11/2023 la ditta Barbetti Materials S.p.A. ha trasmesso la fideiussione Coface n. 2396432 del 06/11/2023, polizza

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

rilasciata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii., per l'importo di €. 446.680,87 della durata di anni 10;

dato atto dell'autorizzazione paesaggistica n. 60183 del 16/11/2023 e delle prescrizioni vincolanti in essa contenute

Si ritiene necessario quanto segue:

in ottemperanza alla procedura di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2005 P.A.U.R., occorre procedere al rilascio dell'autorizzazione relativa al progetto di ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto)-1° fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella conferenza di copianificazione del 27/04/2022 (D.D. Regione Umbria di ratifica n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato da Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii.;

dato atto che il responsabile del presente procedimento è il Dott. Geol. Riccardo Cardinali ai sensi dell'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, e che la proposta della presente determinazione è stata redatta dal medesimo responsabile del procedimento, è trasmessa al dirigente attraverso il sistema di gestione digitalizzato dei provvedimenti ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa, di cui all'art. 147-bis, c. 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole è reso unitamente alla firma del presente provvedimento da parte del dirigente;

ritenuto che il presente atto sia di competenza dirigenziale ai sensi dell'articolo 64 dello statuto comunale di Spoleto e dell'articolo 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267;

dato atto che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il codice dell'amministrazione digitale.

Determina

1) **di dare atto** che la premessa al presente dispositivo è facente parte integrante e sostanziale dello stesso;

2) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii., il progetto di ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto)-1° fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella conferenza di copianificazione del 27/04/2022 (D.D. Regione Umbria di ratifica n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato da Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022, costituito dai seguenti elaborati descrittivi e tavole acquisite al protocollo della Regione Umbria con il n. 79347/2023 a seguito di istanza di PAUR presentata dalla Barbetti Materials S.p.A. ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006:

A4.2.00 - Autorizzazione estrattiva - Indice dei documenti

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

| |
|---|
| A4.2.01 - Domanda di autorizzazione estrattiva |
| A4.2.02 - Relazione tecnico-economica (allegato a) |
| A4.2.03 - Titolo di disponibilità dei terreni (allegato b) |
| A4.2.04 - Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (allegato c) |
| A4.2.05 - Dichiarazione (allegato d) |
| A4.2.06 - Informazione antimafia (allegato e) |
| A4.2.07 - Elaborato A - Relazione tecnica illustrativa |
| A4.2.08 - Elaborato B - Relazione geologica e geotecnica |
| A4.2.09 - Elaborato C - Computo Metrico Estimativo |
| A4.2.10 - Elaborato D - Relazione Ecologica |
| A4.2.11 - Elaborato E - Documentazione fotografica |
| A4.2.12 - Tavola 01-1 - Corografia generale su base CTR |
| A4.2.13 - Tavola 01-2 - Corografia generale su base foto aerea |
| A4.2.14 - Tavola 01-3 - Viabilità interessata dall'area oggetto dell'intervento |
| A4.2.15 - Tavola 02-1 - Planimetria catastale con individuazione caposaldi e vertici giacimento |
| A4.2.16 - Tavola 02-2 - Piano particellare e previsioni dello strumento urbanistico |
| A4.2.17 - Tavola 03-1 - Piano topografico dello stato attuale gennaio 2022 e vertici dell'area del giacimento |
| A4.2.18 - Copia perizia giurata apposizione caposaldi corrispondenti ai vertici dell'area del giacimento |
| A4.2.19 - Tavola 03-2- Piano topografico dello stato attuale gennaio 2022 con tracce delle sezioni e modelli 3D |
| A4.2.20 - Tavola 04-1 - Piano topografico stato finale Fase n° 1 (al 10° anno) con vertici dell'area del giacimento e dell'area in coltivazione |
| A4.2.21 - Tavola 04-2 - Piano topografico dello stato finale della Fase n° 1 (al 10° anno) con tracce delle sezioni |
| A4.2.22 - Tavola 04-3 - Piano topografico stato finale del Giacimento (al 20° anno) e modelli 3D |
| A4.2.23 - Tavola 05-1 - Vegetazione area del Giacimento e verifica aree boscate |
| A4.2.24 - Tavola 06-1 - Planimetria generale stato attuale aree estrattive, viabilità interna, depositi e stoccaggi, movimentazione, lavorazione, dell'area del giacimento |
| A4.2.25 - Tavola 06-2 - Planimetria generale stato finale Fase n° 1 (al 10° anno) aree estrattive, viabilità interna, depositi e stoccaggi, movimentazione, lavorazione, dell'area del giacimento |
| A4.2.26 - Tavola 06-3 - Planimetria piste di arroccamento |
| A4.2.27 - Tavola 07-1 - Fasi di coltivazione - individuazione planimetrica |

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

| |
|--|
| A4.2.28 - Tavola 08-1 - Sezioni longitudinali dello stato attuale e dello stato di progetto della Fase n° 1 (al 10° anno) - Calcolo volumi |
| A4.2.29 - Tavola 08-2 - Sezioni trasversali dello stato attuale e dello stato di progetto della Fase n° 1 (al 10° anno) |
| A4.2.30 - Tavola 09-1 - Carta del paesaggio allo stato attuale e allo stato finale del Giacimento |
| A4.2.31 - Tavola 09-2 - Carta della visibilità locale |
| A4.2.32 - Tavola 09-3 - Carta della visibilità territoriale |
| A4.2.33 - Tavola 09-4 - Previsione di ricostruzione del paesaggio al termine del Giacimento |
| A4.2.34 - Tavola 10-1 - Carta della vegetazione dello stato attuale |
| A4.2.35 - Tavola 10-2 - Carta della vegetazione stato finale Fase n° 1 (al 10° anno) - Stato della riambientazione |
| A4.2.36 - Tavola 10-3 - Carta della vegetazione stato finale del Giacimento (al 20° anno) - Riambientazione finale |
| A4.2.37 - Tavola 10-4 - Fasi di coltivazione e riambientazione - riepilogo cronologico e modalità di piantagione delle essenze |
| A4.2.38 - Tavola 10-5 - Particolari esecutivi opere di riambientazione e piano di manutenzione |
| A4.2.39 - Ricevuta diritti di segreteria |
| A4.2.40 - Elaborato F - Piano di gestione dei rifiuti da attività estrattiva redatto ai sensi del D.Lgs. 117/08 |
| A4.2.41 - Planimetria individuazione superfici fasi del Giacimento in rapporto ai criteri di cui all'allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 |

3) **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 2/2000 e s. m. ed i., il progetto prevede:

a) Localizzazione e superficie area estrattiva:

- loc. Vallocchia nel Comune di Spoleto;
- individuazione al NCT del Comune di Spoleto: Foglio 179 part. 16 - 17 - 74, Foglio 196 part. 5 - 6 - 41 - 202 - 203p - 204p - 248 - 249 - 250 (vedi Elaborato A4.2.16);
- Estensione complessiva dell'area del giacimento riconosciuto: 244.500 mq (elaborato A4.2.41)
- Superficie interessata dalla coltivazione nella fase n. 1 (1°-10° anno): 185.000 mq (elaborato A4.2.41)

b) tipo e quantità dei materiali estraibili:

- Calcare Massiccio;
- Quantità complessiva utile estratta per la durata della prima fase dell'autorizzazione (1°-10° anno): 1.800.000 mc (elaborati A4.2.07 e A4.2.28)

c) prescrizioni:

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023

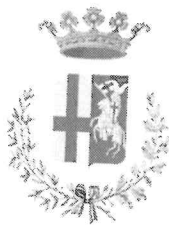
- Condizione ambientale n. 0 – ottemperanza al progetto di monitoraggio ambientale (P.M.A.);
- Condizione ambientale n. 1 - dovranno essere effettuati sopralluoghi periodici per la verifica delle opere di riambientazione, documentati da verbali sottoscritti e corredati da documentazione fotografica da allegare alla relazione annuale, che dovranno tener conto del buone sito della riambientazione, ricomposizione naturale e paesaggistica. Ciò dovrà essere rispondente alle foto simulazioni 3D effettuate già ante operam a seguito del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, così che si possa intervenire per tempo in caso di mancati attecchimenti e fallanze;
- Condizione ambientale n. 2 - le aree di rimboschimento vengano realizzate in conformità alle potenzialità vegetazionale dell'area, utilizzando esclusivamente specie autoctone e in particolare specie arboree appartenenti all'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. n. 28/2000;
- Condizione ambientale n. 3 - si tenga conto di quanto previsto nel piano di monitoraggio al fine di verificare che la riambientazione abbia esito positivo e permettendo di intervenire in tempo qualora si evidenzi un mancato attecchimento o delle fallanze;
- Condizione ambientale n. 4 - venga rispettato il piano di manutenzione in progetto (documento A3.3.17 Tav. 7 e A.4.2.38 Tav. 10-5);
- Prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 11563 del 06/11/2023, approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione di cui al D.Lgs 117/2008, che sono le seguenti:
 - 1) l'accumulo dei materiali non utili derivanti dalla coltivazione, quali il terreno vegetale, il cappellaccio, le terre non inquinate, gli sterili di coltivazione, i trovanti di terre e rocce da scavo non utilizzabili come materiali di cava o loro associati, e non inquinati, venga effettuato solo all'interno delle aree di cava e gli stessi siano completamente riutilizzati per i lavori di recupero delle aree coltivate. Il loro periodo di deposito non dovrà, in ogni caso, essere superiore ai tre anni. L'eventuale loro esubero sia trattato secondo i dettami stabiliti dalla normativa specifica vigente per il riutilizzo all'esterno del luogo di produzione;
 - 2) per lo stoccaggio temporaneo in cumuli dei rifiuti estrattivi sia:
 - garantita la stabilità delle scarpate ed impedito qualsiasi scivolamento e/o rotolamento dei materiali stoccati e gli stessi siano utilizzati, gestiti e mantenuti in efficienza senza creare pericoli per la salute umana e senza usare procedimenti o metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza creare rischi per l'acqua, per l'aria, per il suolo, per la fauna e per la flora, senza causare inconvenienti da rumori o odori e senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse. A tal fine detti cumuli dovranno essere obbligatoriamente rinverditi quando il loro periodo di deposito superi i dodici mesi;
 - ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 128/59, prodotta specifica verifica di stabilità con cadenza almeno annuale;

Città di Spoleto

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023**

- rispettata la morfologia di accumulo dei rifiuti estrattivi assentita nella morfologia di restituzione ambientale del progetto di cava;
 - evitato il ruscellamento/dilavamento dei cumuli di rifiuti estrattivi depositati e non ancora utilizzati per il ripristino ambientale del sito, garantendo, altresì, il loro rinverdimento tempestivo una volta utilizzati nella risagomatura dei versanti e/o del fondo cava;
- 3) per i lavori di recupero ambientale della cava, riempimento dei vuoti e delle volumetrie prodotti dall'attività estrattiva, riambientamento, rimodellazione delle scarpate, sistemazioni ambientali e similari, siano utilizzati prioritariamente i materiali non utili preventivamente stoccati e di cui al precedente punto 1), mentre l'utilizzo eventuale di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri esterni, che soddisfino i requisiti disposti dal D.Lgs. 117/2008 e dalla normativa specifica vigente sul riutilizzo di terre e rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), siano utilizzate solo nel caso che i predetti materiali non utili presenti in cava risultino insufficienti;
- 4) la Soc. Barbetti Materials S.p.A. è tenuta ad avere un registro delle quantità esatte di rifiuti di estrazione solidi e liquidi prodotti, pena la revoca dell'autorizzazione all'attività estrattiva, ai sensi del punto 5-bis dell'art. 5 del D.Lgs. 117/08;
- d) termine di durata dell'autorizzazione: 10 anni;
- e) attuata nella procedura P.A.U.R.;
- f) la ditta è obbligata al versamento dei contributi, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 e degli oneri di cui al comma 5 dell'art. 6 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii.;
- g) fideiussione Coface n. 2396432 del 06/11/2023, polizza rilasciata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii., per l'importo di €. 446.680,87 della durata di anni 10;
- 4) **di dare atto** dell'autorizzazione paesaggistica n. 60183 del 16/11/2023 e delle prescrizioni vincolanti in essa contenute;
- 5) **di dare atto** che l'inosservanza del progetto autorizzato sarà oggetto di provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii.;
- 6) **di dare atto** che il presente atto e copia cartacea e digitale (pdf e dwg 3D) del progetto sarà inviato alla Regione Umbria - Servizio Risorse Idriche, acque pubbliche, attività estrattive e bonifiche, in qualità di Ente di controllo ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 2/2000 ss.mm.ii. ed in seguito al "*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e Comunali - conseguenti modifiche normative*" intervenute con la L.R. 10/2015;
- 7) **di dichiarare** che ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, dell'articolo 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012, dei codici, nazionale e integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, e dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 50/2016, per la presente determinazione dirigenziale, non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile unico del procedimento e al dirigente che adotta l'atto, non sussistono cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, nè obbligo di

Città di Spoleto



Città di Spoleto®

Pag. 17 di 17

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1571 DEL 16/11/2023

astensione, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con operatori economici con cui abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

8) **di dare atto** che ai fini della pubblicità degli atti e dei provvedimenti amministrativi e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione dirigenziale è pubblicata nel sito informatico comunale all'albo pretorio on line per quindici giorni e nella sezione amministrazione trasparente, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

8 DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA,
ECONOMIA CIRCOLARE, BIODIVERSITÀ E PAESAG

Il dirigente

Francesco Zepparelli

Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it